AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 98/2010 emesso il 17 marzo 2010, dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, nel procedimento iscritto al n. 31/03 RMP, divenuto definitivo in data 06 febbraio 2013, con cui, in danno di **Rinella Diego,** nato il 08.09.1960, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- *Opificio industriale sito nel territorio di Trabia , contrada Danigraci, già compreso nel territorio del Comune di Termini Imerese e, per effetto della rettifica dei territori comunali, ricompreso in quello di Trabia. Censito catastalmente al foglio 1, particella 1433 - (Kbene I-PA-294119).*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 31/2003 del 17 marzo 2010, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10 aprile 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 18324 – R.P. 14195;

VISTO che con nota prot. n. 31588 del 07 settembre 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 15329 del 09 settembre 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 32023 del 10 settembre 2015, con cui il Comune di Trabia ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Trabia giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

L'opificio industriale sito nel territorio di Trabia , contrada Danigraci, già compreso nel terriotrio del Comune di Termini Imerese e, per effetto della rettifica dei territori comunali, ricompreso in quello di Trabia. Censito catastalmente al foglio 1, particella 1433 - (Kbene I-PA-294119), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Trabia, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)